



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **06** DEL 18 APRILE 2011

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013.
Approvazione integrazione al Prezzario regionale agroforestale

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO

VISTO che con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario a valere sulle risorse assegnate al Programma;

VISTA la DGR n. 3560 del 13 novembre 2007 “Approvazione del “Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013” Art. 15-18 del Reg. (CE) n.1698/2005 e art.4 e 5 Reg. (CE) n.1974/2006. Decisione della Commissione Europea C(2007) 4682 del 17/10/2007”, con la quale la Giunta regionale:

- ha confermato il testo vigente del Programma di Sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013, la pianificazione finanziaria per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell’applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell’articolo 50 del regolamento (CE) n.1698/2005;
- ha confermato la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, incaricando la stessa Direzione della sorveglianza e degli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all’attuazione del Programma, nonché della conseguente gestione finanziaria;

VISTO il Reg. (CE) 15 dicembre 2006 n. 1974/2006 Regolamento della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sottosezione 4 art. 53, che consente agli Stati membri di fissare l’entità del sostegno anche agli investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio rurale, nonché allo sviluppo di siti di grande pregio naturale ai sensi dell’art.57 del Regolamento (CE), sulla base di costi standard, ipotesi standard di mancato guadagno e contributi in agricoltura, purché vengano garantiti i seguenti requisiti di calcolo e sostegno: a)contengano unicamente elementi verificabili, b) siano basati su valori associati mediante opportune perizie, c)indichino chiaramente la fonte dei dati, d) siano differenziati in funzione delle condizioni regionali o locali e dell’effettiva utilizzazione del suolo, e) per le misure di cui agli articoli 31, da 37 a 40 e da 43 a 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, non contengano elementi correlati a costi di investimento fissi;

VISTA la DGR n. 3075 del 29/09/2000, integrata con DGR n. 4154 del 22/12/2000, il Decreto n. 256 del 25 marzo 2008 del Dirigente della Direzione regionale Foreste ed Economia montana, e il Decreto n. 895 del 19 novembre 2007 del Dirigente della Direzione regionale Foreste ed Economia montana che contengono rispettivamente il prezzario relativo alle opere di miglioramento fondiario, quello relativo ai lavori e le forniture ammissibili nell’ambito della Misura 221 – Primo imboschimento di terreni agricoli, e quello relativo alle prestazioni volontarie di lavoro ammissibili nell’ambito delle Misure 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste (Azione 1 – Strade, Azione 2 – Boschi) e 227 - Investimenti forestali non produttivi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 4083 del 29/12/2009 avente per oggetto: “Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell’asse 1 e dell’asse 3. Condizioni e priorità per l’accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 138 del 20 ottobre 2009”, che al punto 9 del dispositivo stabilisce di demandare l’approvazione del Prezzario regionale delle opere agroforestali, richiamato nell’allegato A alla stessa deliberazione, ad apposito atto dell’Autorità di gestione responsabile dell’attuazione del Programma;

PRESO ATTO della ricognizione dei prezzari presenti in Regione e delle riunioni e scambi di comunicazioni tra le strutture interessate, che hanno consentito di raccogliere una serie di suggerimenti ed osservazioni;

PRESO ATTO che risultano attualmente approvati i seguenti prezzari di riferimento:

- il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano e per la sicurezza;
- il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici “area impianti” per gli impianti tecnologici;
- Prezzario regionale agro-forestale;

PRESO ATTO che con decreto n. 10 del 19 aprile 2010 sono state approvate le modifiche e le integrazioni al “Prezzario regionale agro-forestale”;

PRESO ATTO che tali listini tuttavia non contengono tutte le voci di prezzo necessarie per la presentazione delle domande di aiuto nell’ambito del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013;

PRESO ATTO che nel Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013, la Misura 323/a Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – patrimonio rurale, azione 3 valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale ai sensi dell’art. 57 del Regolamento (CE) 1698/2005, prevede una serie di interventi volti al ripristino e recupero di elementi tipici e caratteristici del paesaggio rurale e di manufatti, tra cui anche i terrazzamenti e i muretti a secco;

RITENUTO che per la presentazione di progetti ricadenti nella Misura 323/a azione 3 relativi al recupero di terrazzamenti e muretti a secco, sia necessaria, per le caratteristiche e le tipologie di questi interventi, la predisposizione di uno strumento di misurazione delle quantità di fattori necessari che si suppongono di impiegare nel processo di realizzazione (costo standard);

PRESO ATTO delle informazioni di carattere tecnico acquisite dalle banche dati di altre strutture regionali, in particolare dalla Direzione Foreste ed Economia Montana e da altri soggetti pubblici e privati esterni che nel corso di questi ultimi anni hanno condotto studi e ricerche sul tema della riqualificazione e il recupero di alcune realtà del patrimonio naturale regionale. Tra i più importanti studi presi in esame si segnala il lavoro dal titolo “Paesaggi terrazzati dell’arco alpino” edizioni Marsilio e l’indagine dal titolo “La carta dei paesaggi terrazzati del Veneto” curata dal dipartimento di geografia dell’Università di Padova e dalla Direzione Urbanistica della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che il costo di ricostruzione standard di questi manufatti (muretti a secco) in condizioni di media difficoltà, e secondo determinate dimensioni, è stato ottenuto dopo un’analisi in dettaglio di tutte le voci di spesa imputabili a questa tipologia di intervento e da un aggiornamento dei relativi prezzi unitari;

PRESO ATTO che per la determinazione del costo di ricostruzione in condizioni di particolare difficoltà dovute principalmente all’orografia del territorio, sono stati calcolati dei costi differenziati in funzione di tre principali parametri di difficoltà (caratteristiche dell’intervento legate altezza del muro, accessibilità limitata al cantiere e irraggiungibilità del cantiere) e in funzione dell’altezza del muro stesso;

RITENUTO che il costo standard di costruzione dei muretti a secco così determinato, sia da ritenersi applicabile in tutte le zone montane di cui all’allegato 1 al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013,

RITENUTO quindi necessario provvedere alla pubblicizzazione dell'integrazione al Prezzario regionale agro-forestale, al fine di consentirne l'utilizzo anche nei progetti che verranno presentati relativi ai bandi attualmente aperti.

DECRETA

1. di approvare l'integrazione al "Prezzario regionale agro-forestale", parte integrante del presente provvedimento, così come riportate nell' **Allegato A** al presente Decreto.
2. di pubblicare sullo spazio web dedicato al PSR del Veneto all'indirizzo: www.regione.veneto.it (sezione: Agricoltura e Foreste – Sviluppo Rurale) il testo del presente provvedimento.

FIRMATO

IL DIRIGENTE REGIONALE
- dott. Pietro Cecchinato -